



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Delib.G.R. n. 44/34 del 22.9.2017

Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018

Programma P-1.3

Identificazione precoce dei soggetti a rischio di malattie croniche non trasmissibili (MCNT) e presa in carico sistemica

Azione P-1.3.3

**INDIRIZZI OPERATIVI
SULLA PROMOZIONE/PRESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
FISICA
E SULLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO
NELLE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE**

Sviluppo di programmi di promozione e prescrizione dell'esercizio fisico in persone con patologie croniche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Indice

Premessa	3
1. Obiettivo generale	3
2. Obiettivi specifici	3
3. Il modello organizzativo	3
3.1 Promozione dell'attività fisica.....	5
3.2 Percorsi di prescrizione dell'attività fisica autonoma (AFA) e dell'esercizio fisico adattato (EFA).....	6
3.2.1 Percorso AFA	7
3.2.1 Percorso EFA	7
4. La formazione del personale	9
4.1 Formazione dei medici prescrittori	9
4.2 Formazione dei laureati in scienze motorie (Lsm) con specializzazione in attività preventiva adattata (APA).....	9

ALLEGATO A) Patologie eleggibili e indicazioni cliniche per la prescrizione di Attività Fisica Autonoma (AFA) e Esercizio Fisico Adattato (EFA)

ALLEGATO B) Protocolli operativi dei percorsi AFA ed EFA - Modulistica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Premessa

Il presente documento è stato elaborato con il contributo tecnico del “Gruppo di coordinamento regionale sulla promozione-prescrizione dell'esercizio fisico” (costituito con determinazione dirigenziale n. 1113 del 22.10.2015 e modificato con determinazione dirigenziale n. 1017 del 19.09.2016) così composto:

Prof.ssa Eleonora Cocco	AOU di Cagliari
Dott. Alessandro Coni	ATS - ASSSL di Sanluri
Dott. Daniele Farci	AO Brotzu
Dott. Gianfranco Madau	ATS - ASSSL di Oristano
Dott. Andrea Montis	AO Brotzu
Dott.ssa Carmela Mossa	ATS - ASSSL di Cagliari
Dott. Giuseppe Pala	ATS - ASSSL di Carbonia
Dott.ssa Maura Serri	ATS - ASSSL di Cagliari
Prof. Mario Scartozzi	AOU di Cagliari
Dott. Marco Scorcu	ATS - ASSSL di Sanluri

1. Obiettivo generale

L'obiettivo generale delle presenti linee di indirizzo è quello di sperimentare un modello regionale per la promozione e la diffusione dell'attività fisica, sia nella vita quotidiana, sia in “occasioni organizzate”, anche mediante lo strumento della prescrizione, nelle persone con patologie croniche conclamate.

2. Obiettivi specifici

L'obiettivo generale è perseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- a) costruzione di un modello organizzativo per la promozione/prescrizione dell'attività fisica e per la prescrizione personalizzata dell'esercizio fisico a persone con patologie croniche, che veda il coinvolgimento dei medici dello sport operanti presso i Servizi di medicina dello sport, dei Medici di Medicina Generale (MMG) e degli specialisti di riferimento per le diverse patologie “sensibili” (cardiologi, diabetologi, neurologi, oncologi, geriatri, psichiatri);
- b) acquisizione e/o perfezionamento delle competenze dei medici che effettuano la prescrizione e dei Laureati magistrali in scienze e tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (Lsm-APA) che operano in fase di somministrazione, attraverso specifiche attività di formazione e di aggiornamento;
- c) sperimentazione nel territorio di “situazioni organizzate” per la somministrazione dell'esercizio fisico;
- d) valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica dei percorsi di prescrizione e somministrazione controllata dell'esercizio fisico.

3. Il modello organizzativo

La regione Sardegna, attraverso l'Azione P-1.3.3 del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018, intende sperimentare nei diversi contesti territoriali, la sostenibilità di programmi di promozione dell'attività fisica e di prescrizione dell'attività fisica autonoma (AFA) e dell'esercizio fisico adattato (EFA) rivolti a soggetti con patologie croniche conclamate appartenenti a diverse fasce d'età, con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

particolare attenzione ai determinanti ambientali (sociali e urbanistici) e alle disuguaglianze sociali di salute.

Il modello organizzativo indicato è di tipo funzionale a rete, ed è caratterizzato da una stretta alleanza tra:

- operatori sanitari del territorio e degli ospedali (MMG, specialisti), quali promotori e prescrittori dell'attività/esercizio fisico;
- laureati in scienze motorie (Lsm), specializzati in Attività Motoria Preventiva e Adattata (APA), quali somministratori dell'esercizio fisico;
- soggetti con malattie croniche eleggibili, quali beneficiari degli interventi.

La presenza di una rete di professionisti può attuare una vera integrazione ospedale-territorio e garantire la continuità terapeutica extra-ospedaliera ai soggetti affetti da patologie croniche per i quali l'esercizio fisico ha un ruolo terapeutico determinante, al pari della terapia farmacologica.

Le patologie croniche sensibili, per le finalità dell'Azione P-1.3.3 del PRP 2014-2018, sono individuate in ambito cardiologico, diabetologico, neurologico, oncologico e psichiatrico, con le indicazioni cliniche di cui all'allegato A alle presenti linee di indirizzo.

Il modello organizzativo prevede compiti e responsabilità a differenti livelli, sia regionale sia locale (ATS – Area Socio Sanitaria Locale), in particolare:

- **a livello regionale,**
il coordinamento dell'Azione P-1.3.3 è demandato al “*Gruppo di coordinamento regionale sulla promozione-prescrizione dell'esercizio fisico*”, composto da diversi specialisti, con i seguenti compiti specifici:
 - elaborazione degli indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e la prescrizione dell'attività/esercizio fisico;
 - definizione di un Piano formativo regionale degli operatori della rete;
 - monitoraggio e valutazione dell'attuazione degli indirizzi regionali.
- **a livello locale (ATS -ASSL),**
 1. ciascuna ASSL dell'ATS Sardegna individua la struttura organizzativa afferente al Dipartimento di Prevenzione che assicura l'implementazione dell'Azione P-1.3.3. Laddove sia presente, nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, una struttura organizzativa di medicina dello sport, la predetta funzione è attribuita a quest'ultima.
Tale struttura organizzativa svolge i compiti specifici di seguito elencati:
 - coordinamento e supporto organizzativo per la realizzazione di tutte le attività previste dall'Azione P-1.3.3 (in collaborazione con il referente del Programma P-1.3/Azione P-1.3.3), in particolare,
 - a) garantisce il supporto organizzativo all'équipe multidisciplinare per la realizzazione dei compiti ad essa attribuiti e per l'organizzazione e la realizzazione della formazione a cascata dei medici prescrittori;
 - b) si attiva nel territorio per coinvolgere opportunamente i gruppi di interesse: Enti Locali, Associazioni dei malati, CONI (Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva);
 - c) si attiva nel territorio per reperire le strutture idonee deputate alla somministrazione dell'esercizio fisico, in stretta collaborazione con gli Enti Locali;
 - d) garantisce il raccordo tra i prescrittori (Medici specialisti e MMG) - raccogliendo i dati di prescrizione - e i somministratori di esercizio fisico (Lsm-APA);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- e) raccoglie i dati relativi alle schede anagrafiche/cliniche di ciascun soggetto reclutato e mette a disposizione delle equipe multidisciplinari i dati elaborati;
- programmazione e organizzazione delle risorse, anche economiche, assegnate, in accordo con il Dipartimento di Prevenzione e con i Servizi aziendali coinvolti (Formazione e Bilancio);

2. ciascuna ASL dell'ATS Sardegna costituisce con atto formale una "Equipe multidisciplinare per la promozione/prescrizione dell'attività fisica e prescrizione dell'esercizio fisico" che comprende le seguenti figure professionali:

- Medico dello Sport,
- Cardiologo,
- Diabetologo,
- Neurologo,
- Oncologo,
- Psichiatra
- Medico del Dipartimento di Prevenzione
- Assistente sanitario del Dipartimento di prevenzione
- MMG.

E' auspicabile, compatibilmente con la rispettiva dotazione organica e le necessità organizzative, prevedere anche la presenza del fisiatra, del geriatra, dello psicologo e del nutrizionista. All'interno di ciascuna Equipe sarà individuato, fra i componenti del Gruppo, un coordinatore, preferibilmente nella figura del Medico dello sport.

Le ASL nei cui territori insistono le Aziende Ospedaliere Universitarie e l'Azienda Ospedaliera Brotzu dovranno assicurare la formazione a cascata dei medici prescrittori di esercizio fisico appartenenti a queste ultime.

Ciascuna Equipe deve svolgere i seguenti compiti:

- programma e realizza la formazione a cascata dei medici specialisti e MMG deputati alla promozione/prescrizione dell'attività fisica e prescrizione dell'esercizio fisico;
- applica le linee di indirizzo regionali individuando le modalità operative di livello locale;
- in fase di monitoraggio, valuta i dati delle schede anagrafiche/cliniche di ciascun soggetto reclutato ed elabora le statistiche finalizzate alla redazione di un report finale;
- monitora gli indicatori di processo e di risultato dell'Azione.

Il modello organizzativo è articolato in tre percorsi differenziati:

- Promozione dell'attività fisica;
- Prescrizione dell'attività fisica autonoma (AFA);
- Prescrizione dell'esercizio fisico adattato (EFA).

3.1 Promozione dell'attività fisica

Per attività fisica si intende qualsiasi tipologia di movimento del corpo prodotto dalla contrazione muscolare che aumenti il dispendio calorico; sono comprese le attività quotidiane come le faccende domestiche, la spesa, il lavoro.

La promozione dell'attività fisica rappresenta un'azione di sanità pubblica inserita nei piani e nella programmazione sanitaria nazionale e regionale.

E' ampiamente convenuto che il livello di attività fisica da raccomandare nella popolazione adulta (Fonte OMS) è di almeno 30 minuti di attività moderata al giorno per 5 giorni alla settimana, oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni alla settimana.



Nei soggetti con malattie croniche a basso rischio, l'attività fisica è promossa dai MMG e dai medici specialisti tramite interventi di *counselling* breve indirizzato a favorire l'adozione di corretti stili di vita. Non è richiesta la valutazione periodica clinica e funzionale, mentre è consigliata una visita medica preventiva.

L'attività fisica è svolta liberamente all'aperto, in strutture sportive o in "occasioni" promosse dal Servizio Sanitario Regionale, dagli Enti Locali o da organizzazioni sportive (CONI, Enti di promozione sportiva, palestre, circoli sportivi ecc), come "Gruppi di cammino" o attività nei parchi cittadini.

3.2 Percorsi di prescrizione dell'attività fisica autonoma (AFA) e dell'esercizio fisico adattato (EFA)

La prescrizione dell'attività fisica/esercizio fisico è un processo multifattoriale e multidisciplinare, attivo e dinamico, che ha come fine quello di favorire la stabilità clinica, di ridurre le disabilità conseguenti alla malattia e di supportare il mantenimento e la ripresa di un ruolo attivo nella società, con l'obiettivo di ridurre il rischio di successivi eventi, di migliorare la qualità della vita e di incidere complessivamente in modo positivo sulla sopravvivenza.

Per esercizio fisico si intende una categoria all'interno dell'attività fisica, quantificata per volume, intensità e frequenza, in cui i movimenti sono strutturati in maniera ripetitiva per migliorare o per mantenere una o più componenti dello stato di forma, quali resistenza, mobilità e forza.

Sono individuati due percorsi differenziati in base al grado di rischio clinico del paziente ed entrambi articolati nelle fasi di reclutamento, prescrizione e somministrazione, come di seguito esplicitato:

Livello di rischio clinico	Percorso	Reclutamento	Prescrizione	Somministrazione
basso	prescrizione dell'attività fisica autonoma (AFA)	MMG e specialisti	MMG e specialisti	Libera o eseguita in ambito extra-sanitario in strutture idonee *
medio	prescrizione dell'esercizio fisico adattato (EFA)	Specialisti	Specialisti	Eseguita in ambito extra-sanitario, ma tutorata da personale specializzato e svolta presso strutture idonee **
alto		Specialisti	Indicazione specialistica e prescrizione del Medico dello sport	In ambito sanitario e tutorata continuamente

* adeguati requisiti igienico-sanitari, presenza di percorsi di emergenza-urgenza

** adeguati requisiti igienico-sanitari, presenza di un laureato in Lsm-APA adeguatamente formato, presenza di percorsi di emergenza-urgenza.

I soggetti eleggibili sono valutati in base alle indicazioni di tipo clinico per la prescrizione di AFA ed EFA di cui all'allegato A alle presenti linee di indirizzo, e avviati al percorso più idoneo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

3.2.1 Percorso AFA

a) Fase del reclutamento (modalità di accesso)

Il percorso AFA è indicato nei pazienti a basso rischio secondo le indicazioni di tipo clinico di cui all'Allegato A.

Il soggetto eleggibile è individuato dal MMG o dallo specialista interessato tra i propri assistiti; non è necessario eseguire la valutazione funzionale.

Il soggetto è avviato al percorso AFA sulla base dello specifico protocollo operativo di cui all'Allegato B.

b) Fase della prescrizione personalizzata

L'attività fisica adattata (AFA) è prescrivibile sia dagli specialisti interessati per le diverse patologie croniche sensibili, sia dai Medici di Medicina Generale.

Sebbene non sia necessaria la valutazione funzionale, nella prescrizione devono essere ben individuati i seguenti parametri:

- frequenza (quante volte a settimana);
- intensità (da valutare individualmente in base alla percezione del senso di fatica);
- tempo (durata dell'esercizio);
- tipo (aerobico, anaerobico, di potenza, misto).

I medici prescrittori dell'Azienda Ospedaliera Brotzu e delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari e di Sassari si raccordano con l'ASSL di residenza del soggetto interessato per l'invio della prescrizione (scheda anagrafica/clinica).

La prescrizione dell'AFA avviene nell'ambito della sperimentazione di cui all'Azione P-1.3.3 del PRP 2014-2018 nei limiti delle risorse alla medesima assegnate e destinate esclusivamente alla formazione dei prescrittori.

c) Fase della somministrazione

L'attività fisica è svolta in modo autonomo, pertanto la persona interessata assume direttamente la responsabilità di eseguire la prescrizione ricevuta. Essa può essere svolta in ambiente "libero" (es. aree verdi attrezzate, gruppi di cammino), oppure in strutture sportive, utilizzando le risorse disponibili nel territorio (palestre, strutture sportive, ecc.).

La somministrazione dell'attività fisica avviene in ambito extra-sanitario, con oneri a carico dell'interessato. Allo scopo di favorire la realizzazione del percorso potranno essere sottoscritte dall'ATS Sardegna – ASSL, intese attuative dell'Accordo quadro per la promozione di corretti stili di vita, siglato in data 8 novembre 2016 tra Regione Autonoma della Sardegna (RAS), ANCI Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'Unione Italiana Sport per tutti (UISP) – sezione della Sardegna.

3.2.1 Percorso EFA

a) Fase del reclutamento (modalità di accesso)

Il percorso EFA è indicato nei pazienti a medio ed alto rischio secondo le indicazioni di tipo clinico di cui all'Allegato A.

Il soggetto eleggibile è individuato dallo specialista interessato tra i propri assistiti; il MMG può indicare allo specialista un proprio assistito ai fini del reclutamento.

Il medico specialista deve eseguire la valutazione funzionale.

Il soggetto è avviato al percorso EFA sulla base dello specifico protocollo operativo (Allegato B).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

b) Fase della prescrizione personalizzata

La prescrizione dell'esercizio fisico adattato (EFA) a soggetti con patologie croniche sensibili, in fase di stabilità e terapia farmacologica ottimizzata, necessita di una organizzazione a rete di professionisti: medici dello sport, medici specialisti territoriali e ospedalieri.

L'EFA è prescrivibile dagli specialisti interessati per le diverse patologie croniche sensibili. In particolare:

- lo specialista in Medicina dello Sport, che ha le conoscenze per la prescrizione ad ampio spettro dell'esercizio fisico derivate dalla formazione specifica in ambito di valutazione funzionale;
- i medici specialisti di disciplina per la diretta conoscenza del paziente e della specifica patologia.

Per i soggetti ad alto rischio, occorre una stretta collaborazione tra lo specialista di riferimento per la patologia e il medico di medicina dello sport nella fase della valutazione funzionale e successiva prescrizione di competenza di quest'ultimo.

Nella prescrizione dell'EFA è necessaria la valutazione funzionale; nella prescrizione devono essere ben individuati i seguenti parametri:

- frequenza (quante volte a settimana);
- intensità (da valutare individualmente);
- tempo (durata dell'esercizio);
- tipo (aerobico, anaerobico, di potenza, misto).

I medici prescrittori dell'Azienda Ospedaliera Brotzu e delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari e di Sassari si raccordano con l'ASSL di residenza del soggetto interessato per l'invio della prescrizione (scheda anagrafica/clinica) e ai fini della successiva somministrazione; per i soggetti ad alto rischio i prescrittori delle Aziende ospedaliere si coordineranno con il medico di medicina dello sport della ASSL di riferimento per le valutazioni di competenza di quest'ultimo.

La prescrizione avviene nell'ambito della sperimentazione di cui all'Azione P-1.3.3 del PRP 2014/2018 nei limiti delle risorse alla medesima assegnate e destinate esclusivamente alla formazione dei prescrittori.

c) Fase della somministrazione

La modalità di somministrazione dell'EFA si differenzia sulla base del grado di rischio clinico:

- nei **soggetti a medio rischio** la somministrazione avviene in modo controllato e tutorato, in ambiente extrasanitario, con la presenza di Lsm-APA opportunamente formati, e comprende una componente di lavoro aerobico e una di allenamento della forza muscolare e della flessibilità;
- nei **soggetti ad alto rischio** la somministrazione avviene in modo controllato e tutorato, in ambiente sanitario (palestre/strutture aziendali), con la presenza continuativa di Lsm-APA opportunamente formati, e comprende una componente di lavoro aerobico, una di allenamento della forza muscolare e della flessibilità. Dopo 3-6 mesi di attività eseguita in modo supervisionato presso la palestra aziendale, il soggetto viene affidato con procedura di accompagnamento alle palestre del territorio con idonei requisiti.

La somministrazione dell'EFA avviene nell'ambito della sperimentazione di cui all'Azione P-1.3.3 del PRP 2014-2018 e nei limiti delle risorse alla medesima assegnate.

Per i soggetti con quadro clinico a medio rischio la somministrazione avviene in ambiente extra-sanitario, in palestre/strutture sportive idonee. Allo scopo di favorire la realizzazione del percorso potranno essere sottoscritte dall'ATS Sardegna – ASSL, intese attuative dell'Accordo quadro per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

promozione di corretti stili di vita, siglato in data 8 novembre 2016 tra Regione Autonoma della Sardegna (RAS), ANCI Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'Unione Italiana Sport per tutti (UISP) – sezione della Sardegna.

Per i soli soggetti con alto rischio clinico e che necessitano per un breve periodo di attività controllata e tutorata (supervisionata), la somministrazione avviene in ambiente sanitario presso la palestra aziendale della ASSSL pilota, sulla base della sperimentazione di cui all'Azione P-1.3.3 del PRP 2014/2018.

Al termine della sperimentazione di cui all'Azione P-1.3.3, i soggetti eleggibili per EFA potranno essere indirizzati, con oneri a carico dei medesimi, presso palestre, anche private, che rispondano ai seguenti parametri: adeguati requisiti igienico-sanitari, presenza di un laureato in Lsm-APA adeguatamente formato, presenza di percorsi di emergenza-urgenza.

4. La formazione del personale

Lo scopo della formazione è quello di sensibilizzare e promuovere tra gli operatori sanitari la pratica clinica della prescrizione dell'attività/esercizio fisico e migliorare le conoscenze e le competenze specifiche sull'argomento di tutti gli attori coinvolti nei percorsi (equipe multidisciplinari, medici prescrittori, sia specialisti che MMG, Lsm-APA).

A tal fine il Gruppo di coordinamento regionale sulla promozione/prescrizione dell'esercizio fisico deve redigere un apposito *Piano di formazione*, diretto al personale coinvolto nei percorsi individuati dalle presenti linee di indirizzo.

4.1 Formazione dei medici prescrittori

Il Piano di formazione sarà articolato in due fasi: la formazione dei formatori (equipe multidisciplinari) e la formazione a cascata diretta ai medici prescrittori.

L'organizzazione della formazione dei formatori è svolta dall'ATS Sardegna tramite una ASSSL capofila, e coinvolgerà i medici che ciascuna ASSSL individuerà per costituire la propria l'equipe multidisciplinare.

L'organizzazione della formazione a cascata dei medici prescrittori è demandata a ciascuna ASSSL dell'ATS Sardegna.

I medici prescrittori dell'Azienda Ospedaliera Brotzu e delle Aziende Ospedaliero – Universitarie di Cagliari e di Sassari saranno formati nell'ambito delle iniziative formative organizzate dalle ASSSL di riferimento (Cagliari e Sassari).

I dettagli della formazione saranno esplicitati nell'apposito *"Piano Formativo sulla promozione e prescrizione dell'esercizio fisico"* che sarà redatto a cura del *"Gruppo di coordinamento regionale sulla promozione-prescrizione dell'esercizio fisico"*.

4.2 Formazione dei laureati in scienze motorie (Lsm) con specializzazione in attività preventiva adattata (APA)

Nell'ottica della promozione e ampia diffusione nel territorio regionale della pratica clinica della prescrizione di AFA ed EFA, è opportuno coinvolgere nei percorsi formativi il maggior numero possibile di Laureati in scienze motorie (Lsm) con specializzazione in attività preventiva e adattata (APA) residenti nel territorio regionale, indipendentemente dal numero di professionisti che saranno reclutati nell'ambito della sperimentazione di cui all'Azione P- 1.3.3 del PRP 2014-2018.

L'organizzazione della formazione dei Lsm-APA è svolta dall'ATS Sardegna tramite una ASSSL capofila.

I dettagli della formazione saranno esplicitati nell'apposito *"Piano Formativo sulla promozione e prescrizione dell'esercizio fisico"* che sarà redatto a cura del *"Gruppo di coordinamento regionale sulla promozione-prescrizione dell'esercizio fisico"*.